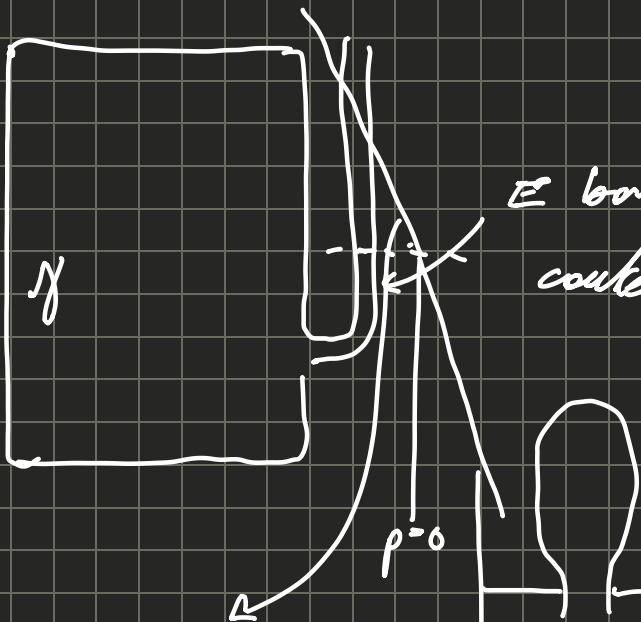


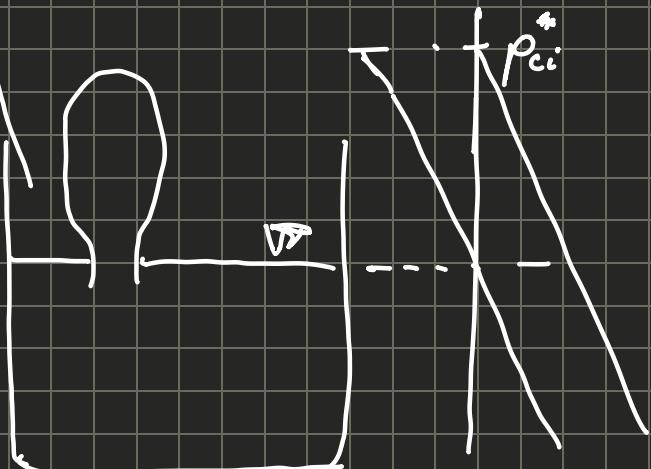
Leczione 03

Depressione relativa

- ↳ ha possibilità dei fluidi di lavorare a pressione minore di quella atmosferica
- ↳ Senza sopra al suo pci



E basta anche se so che il contenitore è pieno.



Se si trova sopra al pci,
le pressioni saranno
negative, ma comunque
lineariamente

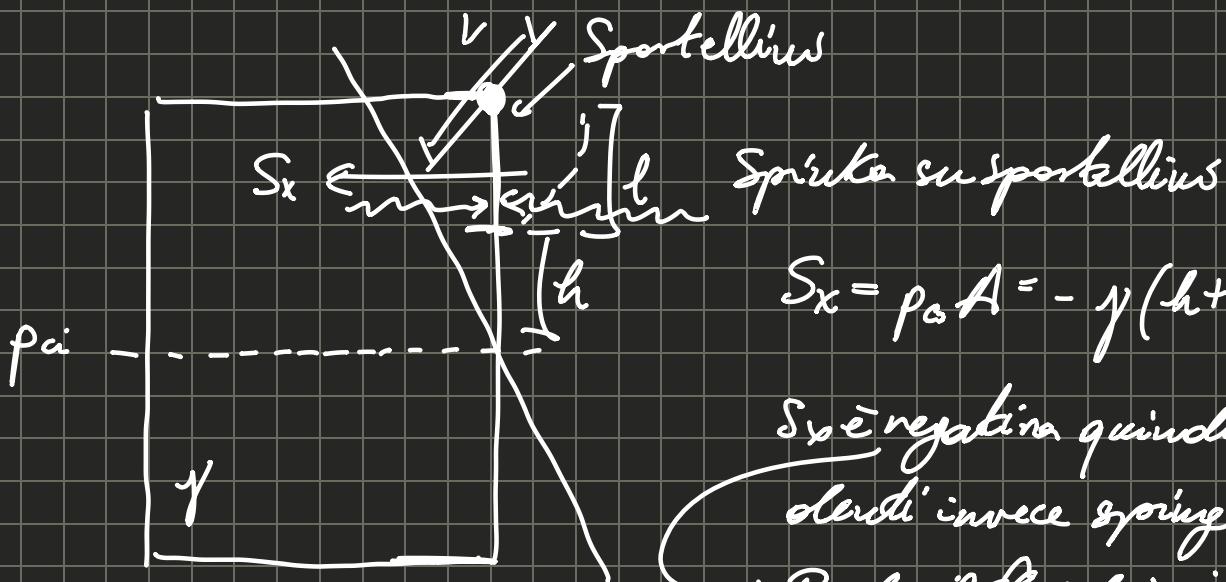
Relative \rightarrow perché solo nelle pressioni relative

Nelle pressioni assolute la pressione non può esser negativa, vicino a 0 vaporizza.

Le pressioni relative negative ha un limite, la soglia

garantire che la pressione rimanga negativa.

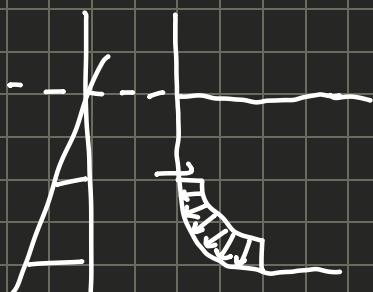
→ Allora può esser sopra al p_{ci} relativo ma non a quelli assoluti.



La spinta negativa è perché lavoriamo in pressioni relative in assolute

→ Se usassimo la pressione assoluta (p_a), le pressioni "interna spinge fuori", ma anche l'atmosfera spinge e dato che siano in depressione relativa ($p^* < p_{atm}$) la spinta dell'atmosfera sarà maggiore e spinte lo sterro dentro.

Sprone su superfici curve



Il calcolo dell'integrale è
stesso e difficile, perché non
è costante quindi non

percorriamo scrivendo semplificando:

Calcolo

Vediamo se riusciamo a calcolare la spinta della superficie sul fluido.

Dobbiamo l'equazione di equilibrio del fluido

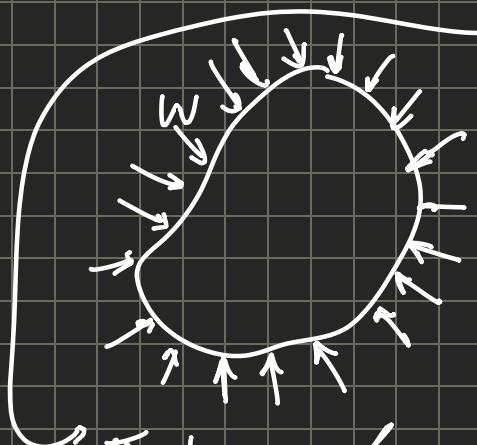
$$\hookrightarrow p_f = \text{grad } p$$



\hookrightarrow Non è molto utile perché è indeterminata, ma ci serve una forma definita.

\hookrightarrow Andiamo dalla equazione nella scala punctuale a guardare un volume finito.

\hookrightarrow Serve trovare la forma globale dell'equilibrio statico



\hookrightarrow Troviamo questa per torniamo alle spine.

Integrando la forma definita sul volume.

$$\int_W p_f dW = \int_W \text{grad } p dW$$

$$\int_W p dW = - \int_A p n dA$$

Teorema di Green

Azione di massa globale $\int_0 + \frac{\pi}{2} = 0$
in volume,

sarà il peso, $p_{\text{sf}} = gh$

Azione di superficie
che agisce sul contorno

Anche se diverso non cambia
il principio di massimizzazione rispetto
alla forma infinita

→ Risultante delle azioni di
superficie

Dove imposta un volume di controllo, impone l'equilibrio

e da lì posso trovare le spalle

→ Requisiti per volume di controllo

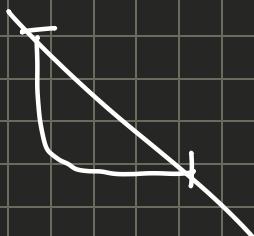
1. Definire volume di controllo

2. Contorno deve esser fatto superfici piane

↳ Problem

3. Superficie di interesse deve esser parte del
contorno

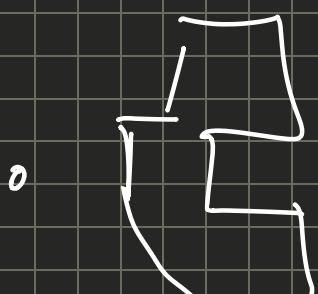
Prima soluzione, introduce superficie piana



O chiuso



O coni



O questo

Tutte tranne la superficie di
interesse devono esser piane

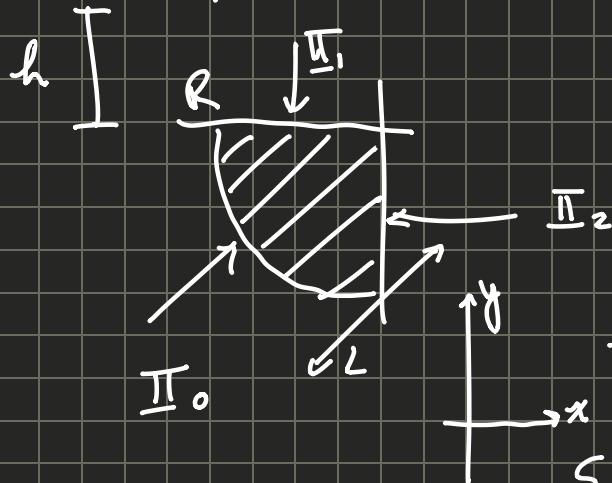
Sviluppo con il volume di forme

possibile
perché

$$\underline{\underline{\Pi}} = \int_A p \underline{u} dA = \int_{A_1} p \underline{u} dA +$$

$$\int_{A_2} p \underline{u} dA + \int_{A_3} p \underline{u} dA$$

Assumendo che $A = A_1 + A_2 + A_3$



$$G \neq \underline{\underline{\Pi}} = 0$$

$$G + \underline{\underline{\Pi}}_1 + \underline{\underline{\Pi}}_2 + \underline{\underline{\Pi}}_0 = 0$$

$$\underline{\underline{\Pi}}_0 = -G - \underline{\underline{\Pi}}_1 - \underline{\underline{\Pi}}_2$$

$$S = G + \underline{\underline{\Pi}}_1 + \underline{\underline{\Pi}}_2$$

$-\underline{\underline{\Pi}}_0$ è la forza

che il fluido

agisce sulla superficie

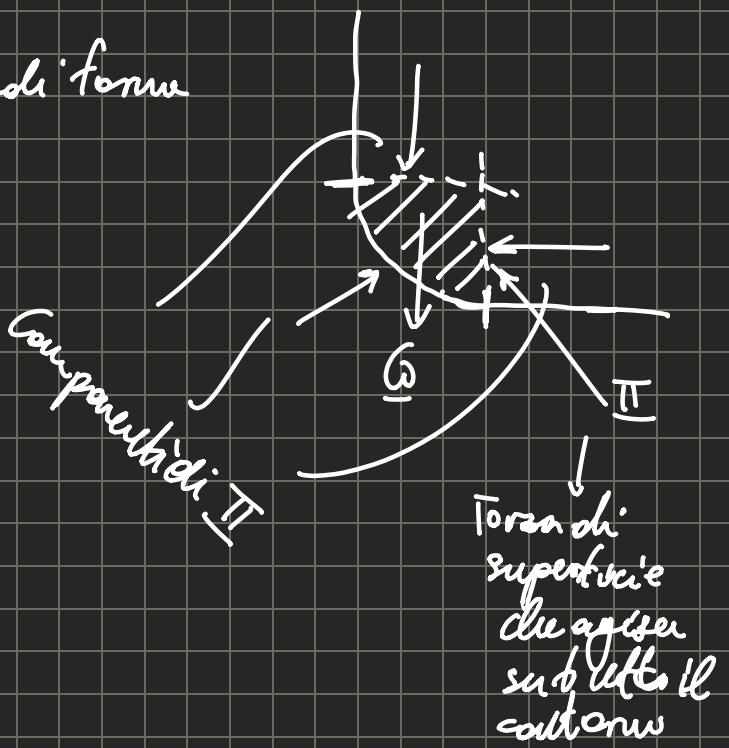
$$G_y = -\gamma W = -\gamma \frac{\pi R^2}{4} L$$

$$\underline{\underline{\Pi}}_{1y} = -p_1 A_1 = -\gamma h RL$$

$$\underline{\underline{\Pi}}_{2y} = -p_2 A_2 = -p_{G_2} A_2 = -\gamma \left(h + \frac{R}{2}\right) RL$$

$$S_x = G_x + \underline{\underline{\Pi}}_{1x} + \underline{\underline{\Pi}}_{2x} = -\gamma \left(h + \frac{R}{2}\right) RL$$

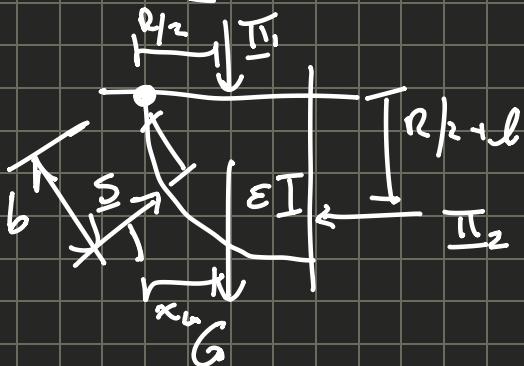
$$S_y = G_y + \underline{\underline{\Pi}}_{1y} + \underline{\underline{\Pi}}_{2y} = -\gamma \frac{\pi R^2}{4} L - \gamma h RL$$



Metodo dell'equilibrio globale per le spine.

Cosa determinare la retta d'azione

↪ Supponiamo che S generi lo stesso momento oleo \underline{II}_1 intorno ad un polo.



Cinematica → Studio e rappresentazione di come si muove il fluido

↪ Caratterizzazione dei campi di moto

\underline{v} → velocità (3 dimensionale)

$$\underline{v} = u \underline{i} + v \underline{j} + w \underline{k}$$

→ Accelerazione

$$\underline{a} = \frac{d\underline{v}}{dt}$$

D

Difficile pensare

Naturale

$$v = \underline{x}(t) \quad \underline{v} = \underline{v}(x, t) \quad \underline{v} = \underline{v}(x(t), b)$$

all solo tempo

Dipendenza

spazio temporale,

dopo un istante il fluido non sarà nella stessa posizione

serve allora
tutte le varie parziali
e quelle composte

$$d\vec{v} = \frac{\partial \vec{v}}{\partial t} dt + \frac{\partial \vec{v}}{\partial x} dx + \frac{\partial \vec{v}}{\partial y} dy + \frac{\partial \vec{v}}{\partial z} dz$$

componenti della velocità

$$\vec{a} = \frac{d\vec{v}}{dt} = \frac{\partial \vec{v}}{\partial t} + \frac{\partial \vec{v}}{\partial x} \frac{dx}{dt} + \frac{\partial \vec{v}}{\partial y} \frac{dy}{dt} + \frac{\partial \vec{v}}{\partial z} \frac{dz}{dt}$$

$$= \frac{\partial \vec{v}}{\partial t} + u \frac{\partial \vec{v}}{\partial x} + v \frac{\partial \vec{v}}{\partial y} + w \frac{\partial \vec{v}}{\partial z} \rightarrow \begin{array}{l} \text{da accelerazione} \\ \text{quindi dipende} \\ \text{dalla velocità} \\ \text{stessa} \end{array}$$

Accelerazione
locale
↑

Non mi
sto spostando
nello spazio,
proprietà
dello spazio
occupato

Accelerazione
Convektiva

→ Trovato così
 $\vec{v} = \vec{v}(x(t), t)$

moti - voci → più complicati

- permanente / stazionario → mantieneva nel tempo
↳ solo accelerazione convektiva

- uniforme → ne variano nel tempo o spazio.

→ generalmente quello a cui guardiamo

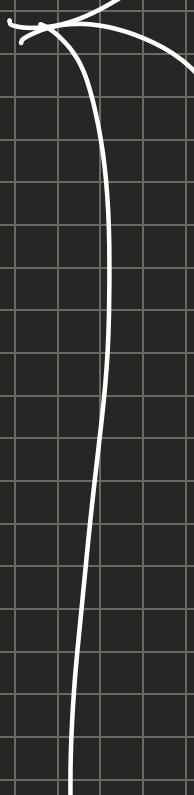
Euliano / Lagrangiano

↳ si sa le proprietà dell'oggetto

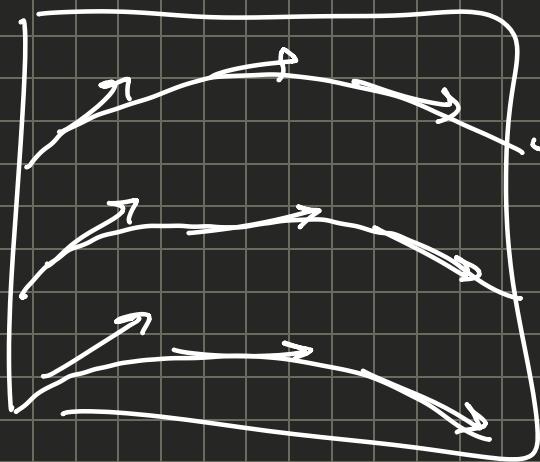
↳ si guarda nel punto, tutto è proprietà del punto.

↳ normalmente quello che guardiamo

Traiettorie \rightarrow successiva di posizioni di una particella
↳ disegniamo



linee di Corrente \rightarrow rappresentazione euleriana



↳ linea che segue le velocità nello spazio

linee di Fumo / di Emissione \rightarrow urate poco

↳ linee che uniscono particole che sono passate per lo stesso punto



Veriamo per rappresentare i campi di moto e rappresentare il sistema

↳ se non è tempo variante allora sono uguali.

↳ Nel moto permanente (che istante) coincidono.

Cinemotico, non dinamico, quando rientrano le forze.

Il fluido dove si muove per sé, deve muoversi obbedendo la conservazione di massa.

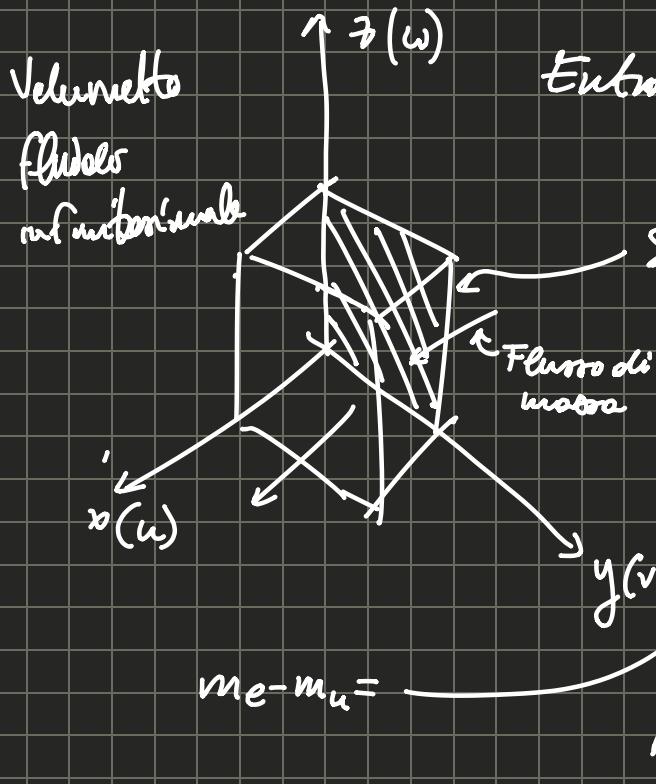
Anche con la conservazione della massa posso scrivere in forme indirette e globale, e una intermedia.

Scali di osservazione

- ineluttabile
- per correnti
- globale

Più equazioni, più modi possiamo risolvere i problemi.

Conservazione della massa in forma calettrata



Entra esce fluido ad ogni punto

Su questa superficie solo si sta lavorando

Sviluppo in senso di più

$$dt = \rho u dy dz dt - \left(\rho u + \frac{\partial (\rho u)}{\partial x} dx \right) dy dz dt$$

Flusso di massa per la superficie in dt

massa infinitesimale

Massa usciata

$$+ \rho v dx dt - \left(\rho u + \frac{\partial(\rho v)}{\partial y} \right) dx dy dt +$$

$$+ \rho w dx dy dt - \left(\rho u + \frac{\partial(\rho w)}{\partial z} \right) dx dy dz =]$$

Non a senso inverso però la massa non è

vettoriale

Se è 0 va bene
se no bisogna compenere
con un cambio di
densità

$$= \frac{\partial f}{\partial t} \cdot dt dw$$

se compone $\frac{\partial f}{\partial t} > 0$ se dilata $\frac{\partial f}{\partial t} < 0$

$$= \frac{\partial f}{\partial t} + \frac{\partial(\rho u)}{\partial x} + \frac{\partial(\rho v)}{\partial y} + \frac{\partial(\rho w)}{\partial z} = \frac{\partial \rho}{\partial t} + \text{div}(\rho \underline{v}) = 0$$

non meno perciò abbiamo portato tutto alla destra.

Forma estesa della conservazione della massa
di un fluido in moto

$$\text{div } \rho \underline{v} = \nabla \cdot (\rho \underline{v}) = \begin{vmatrix} \frac{\partial}{\partial x} \\ \frac{\partial}{\partial y} \\ \frac{\partial}{\partial z} \end{vmatrix} \cdot \begin{vmatrix} \rho u \\ \rho v \\ \rho w \end{vmatrix} = \frac{\partial \rho u}{\partial x} + \frac{\partial \rho v}{\partial y} + \frac{\partial \rho w}{\partial z}$$

Se c'è differenza fra i ρ che entra ed esce, il fluido
avrà cambiato densità

Altre forme se il moto a certe proprietà:

$$\frac{\partial f}{\partial t} + \operatorname{div}(p \underline{v}) = 0$$

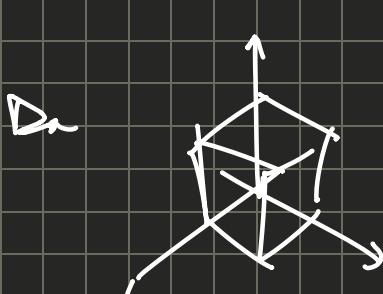
Rappresentazione
giunale (senza
ipotesi)

Se moto permanente: $\operatorname{div}(p \underline{v}) = 0$

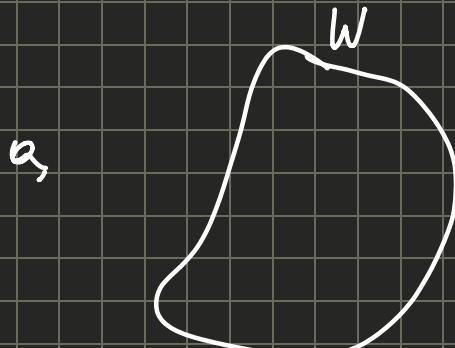
non si può avere alcuna
variazione nel tempo

Se fluido incompressibile $\operatorname{div} \underline{v} = 0$
no variazioni di densità

Forma Globale di Conservazione di Masse



Puntoicella



VOLUME FINITO

$$\frac{\partial f}{\partial t} + \operatorname{div}(p \underline{v}) = 0$$

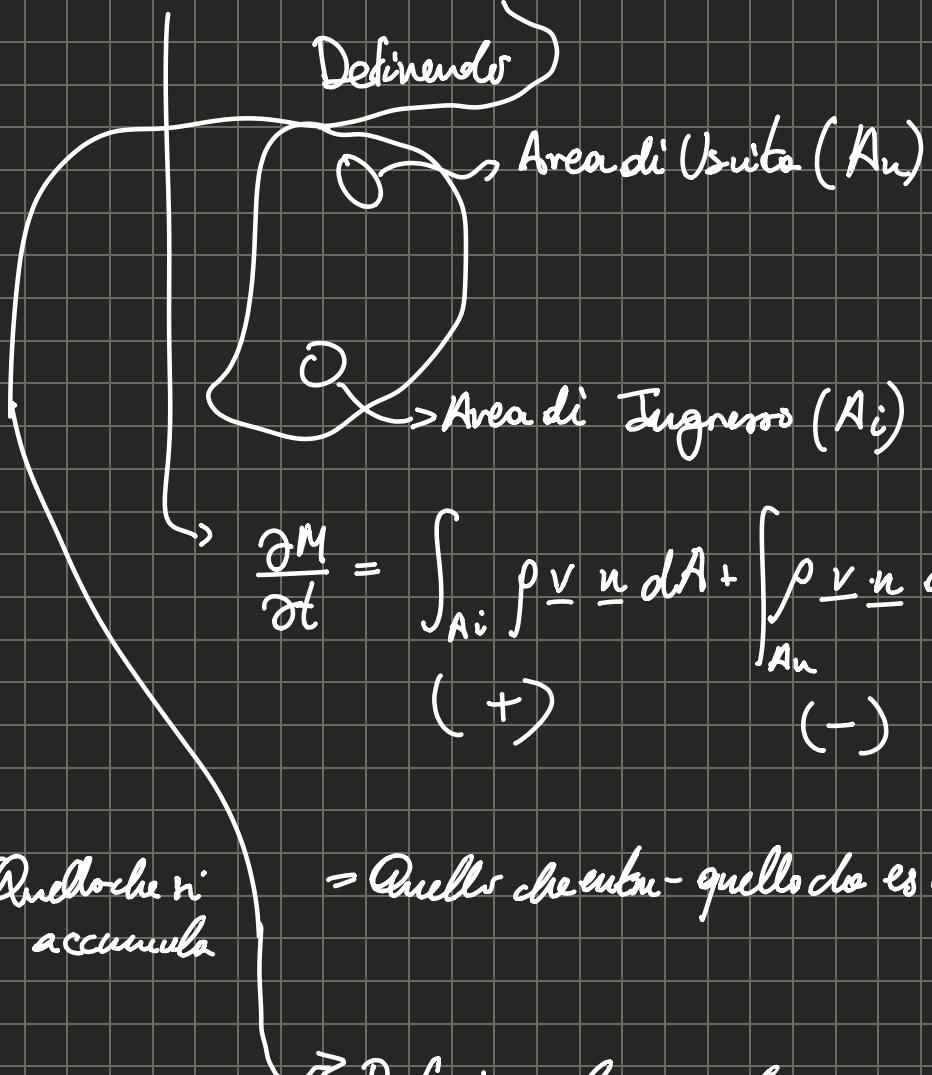
$$\int_W \frac{\partial f}{\partial t} dW + \int_W \operatorname{div}(p \underline{v}) dW = 0$$

Se varia la
densità,
varia la misura
Divergenza

Teorema della $\rightarrow \operatorname{div} \rightarrow$ Flusso nel contorno

$$\left[\frac{\partial M}{\partial t} - \int_A p \underline{v} \cdot \underline{n} dA = 0 \right]$$

Massa
fluido
contenuto



$$\frac{\partial M}{\partial t} = \int_{A_i} \rho v \cdot n dA + \int_{A_n} \rho v \cdot n dA + \int_{A - A_i - A_n} \rho v \cdot n dA$$

(+) (-) $\int = 0$

↳ Abbiamo preso

Quelche n. accumula

= Quello che entra - quello che esce come impermeabile (per esempio)

> Definisce la grandeza portata massica
che entra nel corpo

→ Noi găsescem sensul perolelui
pentru volumetric